# ULTIME NOTIZIE

*Le polemiche per la formazione del nuovo governo*

## Il psi parla di difficoltà ancora non superate

**Un comunicato della direzione socialista e un intervento del direttore dell'«Avanti!» - Secondo l'on. Nenni, il Presidente designato, prima di rispondere al pro-memoria da lui inviatogli, aspetterebbe di conoscere i risultati delle elezioni regionali siciliane che si svolgeranno domenica prossima**

**Roma**, mercoledì sera.

La morte del Pontefice, se ha fatto sospendere le attività a i colloqui ed allo livello politico, non ha fatto tacere tutte le polemiche in corso, che si addensano, sempre più folte, fra socialisti e democristiani. Ieri, infatti, si è riunita la direzione del psi, che alla fine del suoi lavori ha emesso il seguente comunicato: «Il segretario del partito ha informato sullo stato attuale della crisi del governo. Essa entrerà nella sua fase conclusiva soltanto nella prossima settimana. E' risultato che non si è ancora delineato, con sufficiente chiarezza, un indirizzo politico e programmatico in cui sia possibile considerare superate le difficoltà, avvertite e prospettate fin dall'inizio per la formazione di un governo di centro-sinistra sulle posizioni già avanzate e meglio garantite, richieste dal socialisti. Il partito ritiene che tale di partito è stato convocato per i giorni 13 e 14 giugno». (La frase «non è possibile considerare superate le difficoltà avvertite e prospettate fin dall'inizio» è stata inserita su una richiesta dei carristi, alla quale aveva accedulo l'on. Nenni).

Le difficoltà, cui ha accennato lo stesso Nenni, erano state praticamente imposte proprio dal leader socialista, che aveva fatto una brevissima ispezione in apertura dei lavori della direzione. Nenni ha detto di non poter formulare alcuna previsione, in senso positivo o negativo, sull'esito delle trattative che sono in corso per la formazione di un nuovo governo tripartito de-psdi-psi, il quale, per il suo orientamento politico e programmatico, emerga dagli accordi della base per partito socialista, in quanto l'on. Moro non ancora gli ha fatto conoscere la sua risposta al pro-memoria da lui inviatogli. E' presumibile che Nenni che il Presidente incaricato prima di pronunciarsi, e di prendere conseguentemente una decisione, aspetti di conoscere i risultati delle elezioni regionali siciliane, che si svolgeranno domenica prossima.

A giudizio dell'on. Nenni le difficoltà non nascono tanto dai punti programmatici, quanto dall'impegno politico che dovrebbe caratterizzare l'azione del nuovo governo.

Secondo una informazione che pubblica oggi l'«Avanti!», il saggiero, in base alle dichiarazioni di Nenni, l'on. Moro avrebbe detto al segretario del psi che, ove la ricostituzione di un governo di centro-sinistra con l'appoggio esterno dei socialisti si rivelasse materialmente impossibile, egli non vedrebbe altra soluzione che la formazione, a cura di Gabbuttici tecnico o d'affari, abilitato soprattutto a provvedere a quegli adempimenti amministrativi che non ammettono proroga, quali l'approvazione, da parte del Parlamento, dell'esercizio finanziario provvisorio entro il prossimo 30 corrente, e l'ufficio corrente, dei bilanci di tutti i comuni, entro il 30 Giugno.

Anche il direttore dell'«Avanti!» è intervenuto nella polemica politica con un articolo di fondo intitolato «Il vero volto della democrazia», nel quale, dopo aver definito «un'offesa alla democrazia parlamentare del paese» la visita di Segni a Eisenhower, dice che «il governo Segni, morto, tranne in termini generali».

**a. p.**

*Il cadavere trovato dopo 20 giorni*

## Lo studente di Genova si è ucciso per amore

**Significative frasi su un'agenda rinvenuta addosso al giovane - Sembra si sia avvelenato**

**Genova**, mercoledì sera. (a. b.) - Probabilmente entro oggi l'autorità giudiziaria disporrà per l'autopsia della salma di Luigi Mina, di 20 anni, lo studente universitario iscritto alla Facoltà di economia e commercio suicidatosi per amore e rinvenuto ieri dopo venti giorni di ricerche sulla altura di Quarto.

La macabra scoperta è stata effettuata da un intervento della Squadra mobile guidata Casini, il trentottenne Ezio Cavalletto, assistente in via Fiandre letti 7. Egli si trovava in località Bonanini sulla punta del Monte Moro, intento a raccogliere legna, quando dietro ad un cespuglio s'è rinvenuto il cadavere del giovane già in stato di avanzato decomposizione, e ne ha subito informato i carabinieri. Questi accertamenti, la morte risalirebbe appunto a venti giorni fa, e sarebbe dovuta ad avvelenamento.

I genitori — il padre è un funzionario della Rina Fiat di Genova — sono stati informati del ritrovamento soltanto in serata, con molta cautela, dai carabinieri che condono le indagini. I genitori — avevano solo questo figlio — sono rimasti sconvolti.

I motivi che hanno indotto lo studente a darsi la morte debbono ricercarsi in una delusione d'amore per una certa Vanina di Rapallo, come dimostrerebbe il contenuto di un'agenda rinvenutagli addosso. Fra i fogli impiallitici rinomo spesso frasi come queste: «Ti amerò, Vanina», «Ti devo vedere. Non posso più vivere senza di te, Vanina». La lettera poi, ritrovata anch'essa nell'agenda, conterrebbe due frasi molto significative: «Ti dimenticherò, ma ti amerò in eterno», e «Ho il cuore pieno di tristezza».

Del caso si stanno occupando i sostituti procuratori della polizia giudiziaria di Palazzo Ducale e della tenenza di Lido.

**Morta l'alessandrina ferita nello scontro sul carnovale**

**Alessandria**, mercoledì sera.

(g.c.) E' deceduta stamane all'ospedale civile di Alessandria la casalinga Adelina Peolla, di 31 anni, seguito alle gravi ferite riportate venerdì scorso in un' scontro automobilistico. Come già ed esposto, ferita, la donna si trovava a bordo di una «1100» con altre quattro persone quando sul casello di Valenza, alla barriera, si scontrò con Spalto Borgoglio, la macchina veniva a collisione con un autorgano carico di giornali.

*Una generosa donatrice*

## Si infetta di tetano in una trasfusione di sangue?

**Milano**, mercoledì sera.

Una donatrice di sangue che era stata ricoverata il 29 maggio scorso nella clinica «Fatebenefratelli» per una distorsione alla caviglia sinistra, come era scritto sulla richiesta di ricovero, è stata colpita da tetano. Gli sperti» sono ottimisti circa la sua guarigione.

Le sue condizioni sono piuttosto gravi, tanto che i medici sono ricorsi a forti dosi di siero e inviarono questo pomeriggio la donna all'ospedale di Dergano per le ultime cure. Vittima della grave infezione, contratta probabilmente durante una delle trasfusioni, è rimasta trasfusioni per le quali era stata offerta, la quarantottenne Ada Agostoni in Reina, abitante a Sesto di Cinisello, che aveva accusato i primi sintomi del male nel pomeriggio del 30 maggio alcuni disturbi.

*Le tigri cercano il fresco*

L'ondata di caldo ha indotto le tigri siberiane dello zoo Hagenbeck di Amburgo a tuffarsi giocosamente nell'acqua ed a fare lunghe nuotate (Tel. «Assoc. Press»)

**Mistero fitto a Borgomanero**

## L'autopsia rivelerà come è morto l'orafo

**La lieve ferita al capo fornisce scarse indicazioni e solo l'esame istologico potrà essere preciso - Congetture su una sconosciuta forestiera che fece visita al misantropo**

*Dal nostro corrispondente*

**Borgomanero**, merc. sera.

Permane fitto il mistero sulla fine di Pietro Adriano Gallina, l'ultrasettuagenario e misantropo commerciante di preziosi, rinvenuto cadavere, nel pomeriggio, nella sua abitazione di via Roma. Resta, infatti, da fare la macabra scoperta sono stati il fratello Fiorenzo, il nipote Enzo e la tabaccaia del paese, Maria Minchiotti. Era stata quest'ultima che, insospettita dalla prolungata assenza del Gallina (l'ultima volta che l'aveva visto quindici giorni fa) e dal cattivo odore del nauseabondo fetore che l'aveva colpita passando davanti alla sua abitazione nel cessare nell'orto retrostante la casa, aveva provveduto ad avvertire il fratello Fiorenzo.

Giunti all'abitazione del Gallina, una vecchia casa, sul quale si accede per una rampa acciottolata e che diceria popolari vogliono fosse un tempo infestata dai fantasmi, i congiunti, varcato il cancello che immette nel giardino prospiciente la casa, hanno trovato la porta chiusa dall'interno. Attraverso un vetro rotto il fratello Fiorenzo ha potuto infilare una mano e, girata la chiave, aprire la porta. Nella camera attigua, Pietro Adriano Gallina giaceva bocconi accanto a un vecchio letto, la testa in metà infilata nel tavolino da notte, la camicia sbottonata sul pantaloni semifatti. Il vivo appariva in stato di decomposizione. La camera era in disordine, e sul pavimento sono stati rinvenuti gli oggetti preziosi che il misantropo era solito custodire gelosamente sotto il proprio letto.

Pietro Gallina, infatti, era sempre vissuto solo, in diffidenza con tutti e con quasi tutte le sue cose al punto da non parlarne mai, affidato di tutto, gelosamente alla guardia municipale che, solo per ragioni d'ufficio, una o due volte all'anno gli faceva visita per consegnargli documenti. Intratteneva la tabaccaia, la Minchiotti, scambiando con lei poche parole, forse perchè costei aveva affittato il terreno che sta a ridosso della casa. La gente del posto l'ha sempre visto lontano, andare e tornare in passo con la sua cupa cupola, di quelle che si usavano cinquant'anni fa, a bauletto.

Quindici giorni fa, epoca a cui potrebbe risalire la morte, Pietro Gallina ha avuto la Minchiotto di lasciare libero il terreno, avendo terminato l'intera proprietà di Boca. Sembra a quell'epoca, che l'agricolo Mario Vicario in Vallazza fu avvicinato da una forestiera, una bella donna di mezza età, con i capelli neri tagliati alla spalle, che le chiese di indicarle l'abitazione dell'orafo Gallina. Vallazza asserisce di avere rivisto la donna una ventina di giorni dopo avviarsi frettolosamente verso la periferia del paese e ripercorrere il medesimo «iter» alla sua domanda precedente, ma in senso inverso.

Particolari e coincidenze, che la polizia giudiziaria della zona commenta variamente, anche se non ufficialmente, la voce che il Gallina è stato ucciso a scopo di rapina. Ma il capo. Pochi, in verità, sono i segni di violenza sulla vittima, di cui si ignora la gravità. Si limitano, infatti, a piccolo cadendo dal letto e battendo il capo sul tavolino da notte. Altri, quasi, che parrebbe assai verosimile se si pensa che non pochi quadri di valore andò in mistero e si ricollegano alla morte della donna, misteriosamente scomparsa dopo aver visitato il misantropo, sono ancora ignoti.

L'autopsia, eseguita dal medico legale di Novara, dott. Andreoni, non ha rivelato nulla di immediato. Si attendono qualcosa di più sulle fine di Pietro Adriano Gallina dall'esame istologico fatto dal medesimo.

Se dall'abitazione del morto è stato asportato, o rubato qualche oggetto di valore, anche perchè nessuno dei suoi congiunti è in grado di dire in qualità cosa da anni. Solo sembra che il Gallina, ad almeno asserisconco i parenti, avesse molto oggetti in casa del Gallina.

**g. c.**

**Inferno suicida della finestra nell'ospedale di Castellamonte**

**Canavese**, mercoledì sera.

(l. c.) - Si è suicidato stamane proprio l'ospedale civile di Castellamonte, nel quale è stata la scorsa notte, gettandosi dalla finestra del secondo piano e sfracellandosi sul sottostante cortile. Il settantunenne Ergilio Silvestro Bertolo, ricoverato nei giorni circolatori, era stato colpito il 15 maggio da una trombosi cerebrale e, dopo essere stato ricoverato per le cure del caso in ospedale, era migliorato. Ieri, però, alle 2,30 della scorsa notte, si è improvvisamente ricordato di avvedersi, si alzava dal letto, aprì la finestra, si lanciava nel vuoto.

Il corpo, caduto sulla sua testa di turno, che accorreva precipitosamente, ha potuto, a poco dopo cessava di vivere.

**Anziana signora strangolata nel suo negozio a Palermo**

**Palermo**, mercoledì sera.

Una donna è stata uccisa stamane, a Palermo, in un negozio di via Jacona di Squadra Mobile e carabinieri di Palermo, che si sono recati sul luogo del delitto, hanno iniziato le indagini. E stata identificata nella commerciante Eufrosina Cameo, abitante in via Dante 9, che teneva un negozio, rivendita di generi alimentari.

GIORGIO BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e Personale tutto della Società Editrice La Stampa partecipano al lutto che ha colpito il Direttore generale prof. Vincenzo Jacono per la morte della sua carissima

**Eufrosina Cameo**
**ved. Marchetti**

Torino, 6 Giugno 1963.

*L'ANNUNCIO ALLE RIUNIONI INTERNAZIONALI DI VARSAVIA*

## L'URSS sta per riprendere i lanci di astronauti nello spazio

**Rivelazioni (vaghe, però) dei professori Blagonravov e Viernov - Forse saranno impiegate cabine con due uomini a bordo - Nessuna previsione sulla data del volo lunare sovietico - Il capo della delegazione americana afferma che il viaggio di «Mariner II» su Venere rappresenta il più grande successo degli Stati Uniti**

*Nostro servizio particolare*

**Varsavia**, mercoledì sera.

L'Unione Sovietica lancerà presto altri astronauti nello spazio. Lo ha detto il professor Anatoli Blagonravov, capo della delegazione sovietica, agli scienziati di tutto il mondo che partecipano al simposio internazionale per le ricerche nello spazio interplanetario, riuniti a Varsavia.

*Il famoso esperto ha fornito il rapporto più specifico che si sia mai udito da un sovietico. Ma non ha dato segni di prossima attuazione. Non ha detto quanti saranno i cosmonauti, nè se si saranno più quei lanci e in quale periodo. Non ha dato neppure indicazioni circa la data del volo lunare sovietico.*

*Anche se i delegati occidentali definiscono «tecnicamente vaghe» le sue affermazioni, esse rimangono tali da suscitare l'impressione che, dopo una lunga pausa, sia alle viste una nuova grande iniziativa sovietica dello spazio.*

*Si aspetta, ha detto infatti il Blagonravov, lanci di veicoli con equipaggio umano, lanci di sonde interplanetarie, lanci di «Micro-Sputnik» del tipo «Cosmos» come quelli lanciati domenica scorsi, in orbita quasi-polare, e destinati a ricerche scientifiche per l'elaborazione dei progetti.*

*Blagonravov ha fatto riferimento anche a ulteriori ricerche mediche e biologiche, del tipo condotto a mezzo dello «Sputnik-Cane» che, dopo una lunga pausa, sta per riprendere — esempio senza precedenti nella storia delle esplorazioni scientifiche sovietiche — ha presentato ai colleghi stranieri una serie di dati tecnici sulla base delle informazioni date dai «Cosmos», e ha risolto quesiti particolari dei voli compiuti dagli «Sputnik» e dagli «Cosmos», come quelli sul comportamento degli equipaggiamenti partiti nello spazio e destinati a ritornare e quarto.*

*Blagonravov ha affermato che i risultati tecnici del volo umano nello spazio si possono «ricavare facilmente», anche se non ha fatto previsioni circa la data del primo volo umano sovietico. Ha poi dichiarato che l'impresa di Nikolayev e Popovich ha confermato come si possano invitare negli stessi cosmonavi con equipaggi liberi di muoversi per lunghi periodi di volo.*

*Blagonravov ha fatto un consuntivo di alcuni aspetti dei voli spaziali compiuti dai sovietici. Ha detto che nel caso di voli spaziali di lungo tantuno sonde spaziali, delle quali «inquadrano» partite nello spazio dalla Terra di Francesco Giuseppe, diretta verso il pianeta Venere, nella «Oceano Pacifico» e una del continente. Ha poi detto che i colli riceuono particolare interesse quelli sulfureosi della temperatura atmosferica nella «zona centrale». Lo scienziato russo ha altresì detto che «Mariner II», quando ha parte occidentale ha ricevuto e discusso che il «Mariner I» ha smesso di funzionare a causa della un difettoso orientamento dell'antenna. Ha poi detto che «Cosmos» hanno accertato che non esistono cinture di pericoli di particelle cosmiche.*

*Ma su questo punto ha parlato con maggiore ampiezza Sergei N. Viernov, che fa famoso per i suoi studi sulla presenza delle radiazioni sovietica nello spazio. Ha detto che il Varsavia ventisei delegati: «Mariner II» rappresenta il più grande successo degli Stati Uniti nello spazio». Ha discusso che il «Mariner I» ha smesso di funzionare a causa della un difettoso orientamento dell'antenna. Ha poi detto che «Cosmos» hanno accertato che non esistono cinture di pericoli di particelle cosmiche.*

*Ma su questo punto ha parlato con maggiore ampiezza Sergei N. Viernov, che fa famoso per i suoi studi sulla presenza delle radiazioni sovietica nello spazio. Ha detto che, ad una certa distanza dalla superficie terrestre, ci sono «due cinture di radiazioni» che, ha detto, «non ha fatto previsioni circa la data del primo volo umano sovietico. Ha poi dichiarato che l'impresa di Nikolayev e Popovich ha confermato come si possano invitare negli stessi cosmonavi con equipaggi liberi di muoversi per lunghi periodi di volo.*

*Blagonravov ha fatto un consuntivo di alcuni aspetti dei voli spaziali compiuti dai sovietici. Ha detto che nel caso di voli spaziali di lungo tantuno sonde spaziali, delle quali «inquadrano» partite nello spazio dalla Terra di Francesco Giuseppe, diretta verso il pianeta Venere, nella «Oceano Pacifico» e una del continente. Ha poi detto che i colli ricevono particolare interesse quelli sulfureosi della temperatura atmosferica nella «zona centrale». Lo scienziato russo ha altresì detto che «Mariner II», quando ha parte occidentale ha ricevuto e